

DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2024/2025

N. 744 del 20/11/2024

Procedure di selezione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, come modificato dalla Legge n. 79/2022, presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia (codici concorso: RTT/06_24 e RTT/07_24).

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24, così come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36;
- Visto** il Decreto Rettorale n. 149 del 26 marzo 2024, con il quale è emanato il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;
- Visti** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto** il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei Gruppi Scientifico-Disciplinari, e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico-Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico-Disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Vista** la delibera della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia del giorno 30 settembre 2024;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del giorno 16 ottobre 2024;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 31 ottobre 2024;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

1. Sono indette n. 2 procedure di selezione finalizzate al reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della

durata di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, come modificato dalla Legge n. 79/2022, presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, per i Gruppi Scientifico-Disciplinari e i Settori Scientifico-Disciplinari indicati nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando.

2. Nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando, sono altresì indicati: il regime di impegno a tempo pieno o definito, l'oggetto del contratto, il programma di ricerca, il trattamento economico e previdenziale, il referente per l'attività di ricerca, gli obiettivi di produttività scientifica, l'impegno didattico, l'eventuale attività assistenziale, laddove prevista, il numero massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare, la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Dottorato di ricerca** o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, diploma di scuola di **specializzazione medica**.I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza/equivalenza del titolo rilasciata dalle competenti autorità. Qualora il candidato non fosse in possesso del provvedimento all'atto della presentazione della domanda, dovrà, pena esclusione, presentare la documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza entro e non oltre la data dell'eventuale assunzione.
2. Non possono, tuttavia, partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
 - d) i soggetti già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
 - e) coloro i quali, per almeno un triennio, abbiano già usufruito dei contratti per ricercatore a tempo determinato (RTT);
 - f) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà Dipartimentale che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
3. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
4. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
5. Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 149 del 26 marzo 2024, il contratto di ricercatore è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei, con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia presso altri Atenei, con le borse di dottorato e

post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da Enti terzi.

6. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni, né contribuzioni previdenziali, in aspettativa, ovvero in posizione fuori ruolo nel caso in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema **non permetterà** più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00**, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
5. La domanda di partecipazione **deve essere compilata in tutte le sue parti**, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - a) **i dati anagrafici completi del candidato** (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale);
 - b) **l'indicazione della Facoltà Dipartimentale, del Gruppo Scientifico-Disciplinare e del Settore Scientifico Disciplinare;**
 - c) **l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di residenza** e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) **il curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato, firmato in calce e siglato in tutte le sue pagine, da allegare in formato PDF**, comprensivo dell'elenco dei titoli e dell'elenco di tutte le pubblicazioni;
 - e) **l'elenco delle pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovrà essere allegato in formato **PDF**;
 - f) le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovranno essere caricate e inviate in formato **"pdf"** (per ogni pubblicazione il limite massimo consentito è di **30 MB**) esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica e esclusivamente in formato **full text** (per le pubblicazioni si rimanda all'art. 5);

- g) **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum, la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate e la veridicità dei dati inseriti.
6. Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.
7. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
 - **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, stamparlo, apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato e siglata su tutte le precedenti pagine. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Art. 4 - Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
2. Al di fuori dei casi previsti di cui sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni debbono essere presentate con le modalità di cui all'art. 3 nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi agli originali, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia e possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

2. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, o, in alternativa, il codice ISBN, oppure ISSN, oppure DOI o altro equivalente. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.
3. Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite previsto, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di caricamento nella sezione dedicata della piattaforma Pica, fino alla concorrenza del limite stabilito.
4. Le pubblicazioni contenute nell'elenco, ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese all'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6 - Nomina della Commissione

1. La Commissione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e sarà nominata con Decreto del Rettore. Il Decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Università.
2. Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Università del provvedimento di nomina della Commissione. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.
3. La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
4. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 - Valutazione dei candidati

1. La Commissione giudicatrice, all'atto dell'insediamento, predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati.
2. Il punteggio è determinato in 100 punti, sulla base dei seguenti parametri:
 - titoli: fino a un massimo di 40 punti;
 - pubblicazioni: fino a un massimo di 60 punti.
3. Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, di cui al successivo art. 14, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Università al seguente indirizzo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>.
4. Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione procede preliminarmente alla valutazione dei candidati, esprimendo giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (se presentata), sull'attività didattica, sull'attività clinico assistenziale, ove prevista, secondo criteri e parametri individuati dal Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

5. La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico Gruppo Scientifico-Disciplinare e al profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-Disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali è prevista;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
 - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali relativamente a quei Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali è prevista.
6. La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
7. La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo Scientifico-Disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-Disciplinari, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
8. Ai sensi del D.M. 25.05.2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra, se presentati.
9. La Commissione giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
10. Nell'ambito del Gruppo Scientifico-Disciplinare in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, può avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) «impact factor» totale;
 - d) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
11. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
12. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>. I candidati ammessi sono convocati almeno dieci giorni prima della discussione.
13. Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.
14. La discussione dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione da parte dei candidati è pubblica.
15. Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.
16. La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni presentate dai candidati e alla discussione pubblica, individua il candidato vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti, con il raggiungimento minimo di 30 punti per i titoli.
17. Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti dalla Commissione.
18. La relazione riassuntiva dei lavori svolti è pubblicata per via telematica sul sito web dell'Università all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore, con proprio Decreto, accertata la regolarità formale degli atti, dichiara il nominativo del vincitore individuato dalla Commissione.
2. Il provvedimento viene trasmesso al Preside della Facoltà Dipartimentale di riferimento per il prosieguo dell'iter procedurale.

Art. 9 - Proposta di chiamata

1. Il Consiglio della Facoltà Dipartimentale competente che ha richiesto l'attivazione della procedura selettiva, acquisito il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione del vincitore, procede entro trenta giorni alla formulazione della proposta di chiamata dello stesso.
2. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e seconda fascia aventi diritto al voto; in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza, la conseguente delibera di non chiamata deve essere adeguatamente motivata in ordine al venir meno delle esigenze sulla base delle quali era stata richiesta l'emissione del bando.

3. La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa delibera del Senato Accademico.

Art. 10 - Contratto di lavoro

1. Il vincitore della procedura selettiva instaura con l'Università Campus Bio-Medico di Roma un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dal citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.
2. Il contratto ha una durata complessiva di 6 anni e non è rinnovabile.
3. La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Art. 11 - Rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro è regolato dall'art. 13 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.
2. Successivamente alla data di approvazione della delibera di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, si procede all'assunzione del ricercatore a tempo determinato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato.
3. Il titolare del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi; la Giunta della Facoltà Dipartimentale di afferenza, previo parere del Referente per le attività di ricerca, deve esprimere una formale valutazione sulle attività svolte dal ricercatore, da trasmettere alla Direzione Risorse Umane.
4. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori in regime di impegno a tempo pieno e di 750 ore per i Ricercatori a tempo definito.
5. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto o programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi.
6. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal Referente dell'attività di ricerca.
7. Il Ricercatore è tenuto, inoltre, a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, attività di didattica frontale secondo le indicazioni e modalità che gli verranno impartite dai competenti Consigli delle Facoltà Dipartimentali.
8. Qualora il Ricercatore a tempo determinato debba svolgere anche attività assistenziale, la stessa viene espletata nel rispetto degli accordi esistenti tra l'Università e la struttura sanitaria convenzionata e secondo le disposizioni contenute nell'art. 13 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.
9. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.
10. La competenza disciplinare è regolata dal Senato Accademico.
11. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.
12. I ricercatori a tempo determinato possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa valutazione della competente Facoltà Dipartimentale.

Art. 12 - Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante ai destinatari del contratto è pari al trattamento previsto dalla Legge 240/2010.
2. Il trattamento economico dei ricercatori in tenure track è pari al trattamento annuo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno o a tempo definito (classe 0), elevato fino a un massimo del 30 per cento.
3. I ricercatori in tenure track sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti, in materia fiscale, previdenziale e assistenziale, adottati per il personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.
4. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei Ricercatori in tenure track nell'ambito dell'espletamento delle loro attività.

Art. 13 - Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previa la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Maria Lauretta, Responsabile del Servizio Concorsi – Direzione Risorse Umane dell'Università, e-mail: concorsi@unicampus.it.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 16 - Pubblicazione del bando

1. Il presente decreto è reso disponibile sui siti web:
 - dell'Ateneo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>
 - del Ministero, dell'Università e della Ricerca: <https://bandi.mur.gov.it/>;
 - dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Roma, 20 novembre 2024

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
f.to Dott. Andrea Rossi

Il Rettore
f.to Prof. Eugenio Guglielmelli

Documento firmato digitalmente



Codice Concorso: RTT/06_24

Tipologia di contratto	Ricercatore Universitario a tempo determinato in tenure track (RTT)
Regime di impegno	Tempo pieno
Oggetto del contratto <i>in italiano</i>	Definire il ruolo dell'asse intestino-fegato-cervello nella patogenesi del morbo di Parkinson
Oggetto del contratto <i>in inglese</i>	Defining the Role of Gut-Liver-Brain Axis in the pathogenesis of Parkinson's Disease
Programma di Ricerca <i>in italiano</i>	L'alfa-sinucleina (α-syn) è un segno distintivo del morbo di Parkinson, con gli oligomeri di α-syn che guidano la neurotossicità e la diffusione della malattia. In particolare, i marcatori di infiammazione intestinale sono elevati nei pazienti con MP e studi precedenti mostrano un aumento del TNFα salivare nel MP rispetto ai soggetti sani. Le prove supportano un'ipotesi di "doppio colpo", in cui l'α-syn può diffondersi dal cervello all'intestino o viceversa. L'infiammazione gastrointestinale è sempre più riconosciuta come un potenziale fattore scatenante della patologia e della trasmissione dell'α-syn. Questa infiammazione può contribuire alla fibrillazione dell'α-syn e alla sua diffusione lungo il nervo vago. Clinicamente, il MP è eterogeneo, riflettendo potenzialmente diverse origini neuroanatomiche. Un'ipotesi propone due sottotipi principali: "MP cerebrale primario" con il parkinsonismo come sintomo iniziale e "MP corporeo primario" che inizia nell'intestino con disturbo comportamentale del sonno REM come primo segno. L'aumento della permeabilità intestinale è legato agli aggregati di α-syn nella mucosa del sigma. Prove sperimentali dimostrano che l'infiammazione intestinale indotta da solfato-destrano innesca l'accumulo di α-syn nella substantia nigra dei topi. Il ruolo del fegato e della circolazione enteroepatica nelle patologie connesse ad α-syn di verosimile provenienza intestinale rimane poco chiaro. Lavori recenti dimostrano l'accumulo di α-syn nel fegato sia in modelli genetici che tossici di parkinsonismo con un ipotetico meccanismo simile a quello che interviene nei disturbi da accumulo epatico in cui è coinvolto il reticolo endoplasmatico, in cui lo stress porta a un ripiegamento errato delle proteine e alla perossidazione lipidica. Il candidato dovrà individuare biomarcatori che descrivano le ipotesi patogenetiche connesse all'esordio e alla progressione delle condizioni neurodegenerative e neuroinfiammatorie connesse al MP descrivendo le vie anatomiche e i pathways molecolari di maggior interesse ai fini diagnostici, predittivi e potenzialmente oggetto di strategie terapeutiche in modelli animali e in coorti cliniche.
Programma di Ricerca <i>in inglese</i>	Alpha-synuclein (a-syn) is a hallmark of Parkinson's Disease, with a-syn oligomers driving neurotoxicity and disease spread. Notably, intestinal inflammation markers are elevated in PD patients, and previous studies show increased salivary TNFα in PD compared to healthy subjects. Evidence supports a "dual-hit" hypothesis, where a-syn can spread from the brain to the gut or vice versa. Gastrointestinal inflammation is increasingly recognized as a potential trigger for a-syn pathology and

	transmission. This inflammation may contribute to a-syn fibrillization and spread along the vagus nerve. Clinically, PD is heterogeneous, potentially reflecting different neuroanatomical origins. One hypothesis proposes two main subtypes: "brain first PD" with parkinsonism as the initial symptom, and "body first PD" starting in the gut with REM sleep behavior disorder as the first sign. Increased gut permeability is linked to a-syn aggregates in the sigmoid mucosa. Evidence shows that intestinal inflammation induced by sulphate-dextrane triggers a-syn accumulation in the substantia nigra of mice. The role of the liver and enterohepatic circulation in gut-initiated a-syn pathology remains poorly understood. Recent studies demonstrate a-syn accumulation in the liver in both genetic and toxic models of parkinsonism with a putative mechanism resembling hepatic endoplasmic reticulum storage disorders, where stress leads to protein misfolding and lipid peroxidation. The candidate will identify biomarkers that describe the pathogenic hypotheses related to the onset and progression of neurodegenerative and neuroinflammatory conditions associated with PD. This will involve characterizing the anatomical pathways and molecular mechanisms of greatest interest for diagnostic, predictive, and potentially therapeutic strategies in animal models and clinical cohorts.
Gruppo Scientifico-Disciplinare	05/BIOS-12 – Anatomia Umana
Settore Scientifico Disciplinare	BIOS-12/A – Anatomia Umana
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Medicina e Chirurgia
Referente per l'attività di ricerca	Prof. Simone Carotti
Sede di svolgimento delle attività	Università Campus Bio Medico di Roma
Durata del contratto	Sei anni, non rinnovabile ai sensi dell'art 3, comma 1, lettera c) del Regolamento di Ateneo.
Obiettivi di produttività <i>in italiano</i>	Gli obiettivi di produttività scientifica si sostanziano in: pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali come relatore, individuazione di linee di ricerca e avvio di collaborazioni scientifiche con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali.
Obiettivi di produttività <i>in inglese</i>	Scientific productivity targets are characterized by scientific publications in indexed international journals, participation in national and international congresses as a speaker, identification of research fields and starting scientific collaboration with national and international institutions.
Impegno didattico <i>in italiano</i>	L'impegno annuo complessivo (didattica frontale, integrativa e servizio agli studenti) è pari a 350 ore annue, di cui fino a un massimo di 10 CFU di didattica frontale.
Impegno didattico <i>in inglese</i>	The overall annual commitment (frontal, supplementary teaching and student service) is equal to 350 hours per year, of which up to a maximum of 10 credits of frontal teaching.

Numero massimo di pubblicazioni	12
Conoscenze e competenze linguistiche	Inglese
Titoli	Dottorato di ricerca nell'ambito dell'Anatomia Umana o diploma di scuola di specializzazione medica



Codice Concorso: RTT/07_24

Tipologia di contratto	Ricercatore Universitario a tempo determinato in tenure track (RTT)
Regime di impegno	Tempo pieno
Oggetto del contratto <i>in italiano</i>	Studio sul ruolo di lipidi bioattivi endogeni nei meccanismi molecolari della risoluzione dell'inflammatione nell'inflammatione e nella neuroinflammatione.
Oggetto del contratto <i>in inglese</i>	Defining the Role of endogenous bioactive lipids in the molecular mechanisms of the resolution of inflammation in inflammation and neuroinflammation.
Programma di Ricerca <i>in italiano</i>	La risoluzione dell'inflammatione è il meccanismo cellulare e molecolare che controlla l'esito di eventi immunitari acuti ed evita la loro attivazione aberrante per evitare danni cronici, fibrosi e perdita di funzionalità tissutale. Negli ultimi due decenni, i mediatori pro-risolutivi specializzati (SPM) sono emersi come i principali agenti che orchestrano questo processo. In particolare, gli SPM sono un gruppo di composti lipidici derivati dagli acidi grassi polinsaturi ω-3- and ω-6 prodotti durante l'inflammatione acuta dalle cellule immunitarie (in particolare neutrofili e macrofagi) attraverso l'azione della 5-/12- e 15-lipossigenasi (LOX) al fine di contenere l'afflusso di neutrofili nel sito infiammatorio, promuovere la fagocitosi dei detriti tissutali e dei corpi cellulari apoptotici e, in generale, indurre la rigenerazione tissutale. Sebbene gli SPM siano considerati i principali orchestratori di questo processo, negli ultimi anni è stato spesso ipotizzato che altre molecole lipidiche partecipino all'omeostasi tissutale, in virtù delle loro proprietà <i>pro-resolving-like</i>. Tra queste, gli endocannabinoidi (eCB) - la classe di lipidi endogeni che legano gli stessi recettori riconosciuti dagli agenti psicoattivi della Cannabis - rappresentano promettenti candidati nell'adiuvare gli SPM durante i processi risolutivi, anche in virtù della parziale sovrapposizione di enzimi metabolici e recettori gli eCB e i lipidi pro-risolutivi, nonché la capacità di alcuni SPM di agire come modulatori allosterici dei recettori endocannabinoidi. Il ruolo del presente progetto è quello di studiare l'interazione tra le reti lipidiche rappresentate dagli eCB e dagli SPM in modelli di inflammatione e neuroinflammatione. Ciò sarà ottenuto studiando gli effetti reciproci esercitati dai composti più importanti di entrambe le classi sui rispettivi macchinari biosintetici, metabolici e di trasduzione, nonché misurando le proprietà pro-risolutive cellulari indotte da questi lipidi immunomodulatori nelle cellule immunitarie primarie, isolate sia da donatori sani che da pazienti affetti da malattie neuroinflammatorie (ad esempio, sclerosi multipla o malattia di Alzheimer), come monociti/macrofagi e linfociti T. Il progetto comporterà l'uso di strumenti biochimici, di biologia molecolare e di immunologia come multiplex ELISA, qRT-PCR, profilazione proteomica e lipidomica e citometria a flusso policromatica, nonché il targeting di enzimi e recettori coinvolti nei sistemi degli SPM ed eCB mediante composti chimici selettivi (agonisti/antagonisti, inibitori) o knock down genico

	mediato da siRNA.
Programma di Ricerca <i>in inglese</i>	Resolution of inflammation is the cellular and molecular mechanism that controls the outcome of acute immune events and avoids their aberrant activation to avoid chronic damage, fibrosis and loss of tissue function. In the past two decades, specialized pro-resolving mediators (SPM) have emerged as the main agents that orchestrate this process. In particular, SPMs are a group of ω-3- and ω-6-derived lipid compounds produced during acute inflammation by immune cells (especially neutrophils and macrophages) through the action of 5-/12- and 15-lipoxygenase (LOX) in order to contain the neutrophil influx at the inflamed site, to promote phagocytosis of tissue debris and apoptotic cell bodies and, overall, to induce tissue regeneration during the aftermath of the inflammatory process. Although SPMs are considered the main orchestrators of this process, other lipid molecules have been suggested in recent years to participate in tissue homeostasis, by virtue of their pro-resolving-like properties. Among these, endocannabinoids (eCB) – i.e. the class of endogenous lipids that engage the same receptors recognized by psychoactive agents of Cannabis – represent promising candidates in adjuvating SPMs during proper resolution, especially by means of their ability to share certain receptors and metabolic enzymes with pro-resolving lipids, as well as the ability of SPMs to act as allosteric modulators of endocannabinoid receptors. The role of the present project is that of unravelling the interaction between the lipid networks represented by eCBs and by SPMs in models of inflammation and neuroinflammation. This will be achieved by investigating the reciprocal effects exerted by the most prominent compounds of both classes on each other's biosynthetic, metabolic and transducing machinery, as well as by measuring cellular pro-resolving properties elicited by these immunomodulatory lipids in primary immune cells, isolated from both healthy donors and patients affected by neuroinflammatory diseases (e.g., multiple sclerosis or Alzheimer's disease), such as monocytes/macrophages and T lymphocytes. The project will involve the use of biochemical, molecular biology and immunological tools such as multiplex ELISA, qRT-PCR, proteomic and lipidomic profiling and polychromatic flow cytometry, as well as the targeting of enzymes and receptors involved in both the SPM and eCB systems by means of selective chemical compounds (agonists/antagonists, inhibitors) or siRNA-mediated gene knock down.
Gruppo Scientifico-Disciplinare	05/BIOS-07 – Biochimica
Settore Scientifico Disciplinare	BIOS-07/A - Biochimica

Durata del contratto	Sei anni, non rinnovabile ai sensi dell'art 3, comma 1, lettera c) del Regolamento di Ateneo.
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Medicina e Chirurgia
Referente per l'attività di ricerca	Dott.ssa Monica Bari
Sede di svolgimento delle attività	Università Campus Bio Medico di Roma
Obiettivi di produttività <i>in italiano</i>	Gli obiettivi di produttività scientifica si sostanziano in: pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali come relatore, individuazione di linee di ricerca e avvio di collaborazioni scientifiche con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali.
Obiettivi di produttività <i>in inglese</i>	Scientific productivity targets are characterized by scientific publications in indexed international journals, participation in national and international congresses as a speaker, identification of research fields and starting scientific collaboration with national and international institutions.
Impegno didattico <i>in italiano</i>	L'impegno annuo complessivo (didattica frontale, integrativa e servizio agli studenti) è pari a 350 ore annue, di cui fino a un massimo di 10 CFU di didattica frontale.
Impegno didattico annuo <i>in inglese</i>	The overall annual commitment (frontal, supplementary teaching and student service) is equal to 350 hours per year, of which up to a maximum of 10 credits of frontal teaching
Numero massimo di pubblicazioni	12
Conoscenze e competenze linguistiche	Ottimo livello della lingua inglese, scritta e parlata (C1)
Titoli	Dottorato di ricerca nell'ambito della Biochimica o diploma di scuola di specializzazione medica